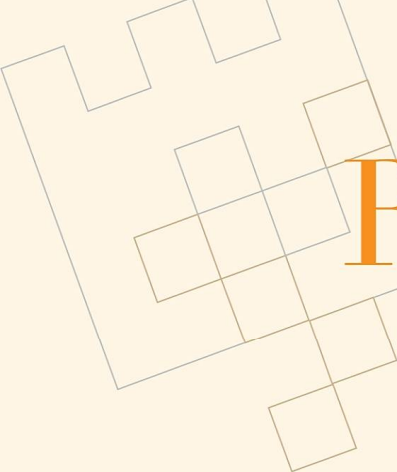


Cronache Castellane





RECENSIONI

HANS-RUDOLF NEUMANN, ROM - LATIUM. FORTIFIKATORISCHER EXKURSIONSBERICHT EINER STUDIENREISE VOM 23.09. BIS 01.10.2023, REGENSBURG (S. RODERER VERLAG; THEORIE UND FORSCHUNG BD. 982 / GESCHICHTE BD. 35), 2024; 228 PAGINE, BROSSURA; 322 FOTO A COLORI; ISBN 978-389783-999-1, 46,80 EURO

» Si vuole evidenziare con questa recensione l'opportunità delle Guide scientifiche per la diffusione della conoscenza del ricco patrimonio di architettura fortificata europea ancora in situ. Le "Guide", in lingua tedesca, ad oggi una ventina di volumi, fanno parte di una Collana (in nota le copertine di alcuni dei volumi), di cui ultima è questa sulle fortificazioni di Roma e sulle rocche e sulle fortezze del Lazio. Per l'Italia era già stato pubblicato quello su Verona e la Provincia del Trentino. Tutte curate dallo stesso autore, l'ingegnere Hans-Rudolf Neumann. Questi volumi sono delle Guide ragionate, fatte successivamente ad una serie di viaggi in alcune nazioni o anche in alcune aree regionali di interesse "castellano" e fanno seguito ad un lavoro preparatorio di studio sui monumenti fortificati di quelle aree, testimoniato da un preventivo approfondito programma (Fortresses study tour) dei luoghi che si vogliono visitare. Su questa base di conoscenza, già molto dettagliata, si effettua la proposta di viaggio, che si rivolge ad un gruppo di "esperti" fortemente interessati a questo campo di studi. I luoghi incastellati e fortificati "visitati" costituiscono il nucleo fondamentale del volume della "Guida" che come un repertorio, in forma di schede, illustra i valori storico architettonici e paesaggistici, nonché lo stato di conservazione delle opere, testimoniato da un sapiente reportage fotografico.

È un lavoro da prendere ad esempio per una più ampia divulgazione del patrimonio di architettura fortificata, anche nell'ottica di un corretto sviluppo di un "turismo informato".

Il volume in oggetto, in lingua tedesca, comprende una ricca documentazione di piante, cartografie storiche, disegni, rilievi e numerose foto a colori delle architetture fortificate monumentali intorno Roma visitate. Una approfondita Relazione introduce il viaggio di studio condotto dall'Associazione Europea FORTE CULTURA alle fortificazioni di Roma e alle fortezze del Lazio nel settembre 2023. Le pagine seguono puntualmente le tappe dell'escursione fortificatoria condotta dal 23.09. al 01.10.2023 sotto la

guida del dott. Ing. Hans-Rudolf Neumann, autore del testo e attento studioso redattore di gran parte delle schede informative sulle opere fortificate, molte delle quali sono state raccolte precedentemente alla visita dei luoghi, in particolare a riguardo dell'iconografia e della cartografia storica.

Il volume, parte della Collana (il 19° della serie) dei viaggi sulle fortificazioni operati sotto la direzione del Neumann, quali ad esempio in Oman e a Malta (nel 2014 e nel 2019) a cui ho partecipato personalmente, come membro del consiglio scientifico dell'Associazione FORTE CULTURA, hanno consentito al nutrito gruppo di partecipanti, studiosi del patrimonio fortificato, di conoscere molte fabbriche architettoniche di non facile accesso ad una visita singola e in alcuni casi sconosciute.

Il volume redatto successivamente al viaggio di studio è arricchito, oltre alle schede architettoniche militari dei luoghi, dall'apparato fotografico, svolto durante la visita in loco. Si viene così ad illustrare lo stato di conservazione delle opere, in questo caso, delle mura urbane di Roma, dei castelli, delle fortezze, delle rocche e di tutto il ricco patrimonio fortificato presente nel Lazio.

Il testo riporta, seguendo lo svolgimento del tour le esperienze di un viaggio di un gruppo di "esperti" in questo campo di studi e consente oggi di esplorare il potenziale turistico esistente di questo patrimonio fortificato, analizzandone anche i punti deboli nella gestione, non essendo sempre valutato opportunamente come meriterebbe.

È il caso che si è verificato con l'apertura "speciale" al gruppo di esperti europei della Rocca di Veiano nel Lazio meridionale da parte dei proprietari - i nobili Rampolla di Napoli - i quali per ragioni di sicurezza non consentono la visita al pubblico. Dalla visita è scaturita infatti una sollecitazione alla Sezione Lazio dell'Istituto dei Castelli, nella persona del collega vicepresidente prof. Guglielmo Villa di contattare i proprietari per inserire la visita alla Rocca di Veiano tra quelle operate dall'Istituto per la sua rilevanza architettonica anche in rapporto alla sua posizione di difesa del centro urbano e del territorio circostante, ancora ben conservato.

L'obiettivo del viaggio di studio, come anche quello del volume "Guida" è di far conoscere le fortificazioni, non sempre note a un pubblico più vasto; patrimonio particolarmente ricco nell'Europa Centrale e del Nord così come nell'area del Mediterraneo. Patrimonio di architettura fortificata, dall'epoca romana fino al XIX secolo che con la schedatura proposta nel volume permette un confronto e una promozione anche attraverso il marketing di rete.

Il tour inizia dalla capitale. Roma non solo merita una visita, ma è anche un campo di ricerca di forte impatto visivo per chi è interessato alle fortificazioni. La capitale d'Italia è stata pesantemente fortificata fin dall'epoca romana, ma questo non ha impedito alle truppe nemiche di attaccare e conquistare la città più volte nel Corso della storia. *In primis* le mura d'epoca classica – le Mura Aureliane – uno dei lasciti più imponenti dell'Impero Romano – patrimonio dell'UNESCO – alle moderne fortificazioni a bastione della famiglia di architetti italiani ad iniziare dai Sangallo, fino alle grandi fortificazioni di Campo Trincerato del XIX secolo, ancora oggi presenti sotto forma di una cintura di forti intorno alla città. Molte delle strutture delle fortificazioni urbane sono sopravvissute fino ad oggi, avendo subito nel corso di secoli numerosi restauri e vari livelli di stratificazioni successive.

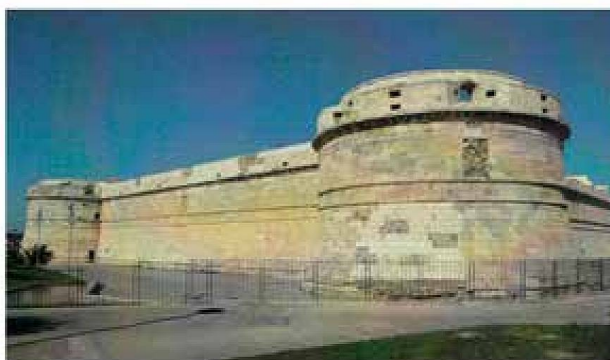
Al di fuori di Roma, il Tour si è soffermato a visitare le principali fortezze del Rinascimento, costruite come una serie di residenze aristocratiche fortificate, complessi urbani e fortificazioni portuali, il cui scopo primo era quello di impedire ed anche di fornire un accesso protetto alla Capitale.

Il volume comprende le seguenti tappe del viaggio secondo una sapiente organizzazione e seguendo un programma dettagliato a cui seguono l'introduzione e i resoconti giornalieri: 23.09: arrivo a Roma, 24.09: Roma Mura Aureliane e Castel Sant'Angelo, 25.09: Roma Città del Vaticano, 26.09: escursione di un giorno Lazio Nord – Civita Castellana, Nepi, Vejano, Civitavecchia; 27.09: escursione di un giorno Lazio Sud – Ostia, Nettuno, Sermoneta; 28.09: Roma Campo Trincerato – Forte Aurelia, Museo del Genio, Forte Bravetta; 29.09: Roma Campo Trincerato – Parco del Ciocco, Mura Gianicolensi, Forte Prenestina, Forte Monte Antenne; 30.09: escursione di un giorno a Caprarola, Viterbo e Monte Soratte; 01.10: viaggio di ritorno.

Hans-Rudolf Neumann

ROM - LATIUM

**Fortifikatorischer Exkursionsbericht einer
Studienreise vom 23.09. bis 01.10.2023**



S. Roderer Verlag, Regensburg

Il volume si conclude con un excursus del dott. Markus Theile dal titolo "La cinta fortificata di Roma, risultati di un viaggio di studio" con un confronto tipologico con altre fortificazioni; nel saggio si sottolinea l'eccezionale qualità monumentale del patrimonio di fortificazioni, ad anello intorno a Roma, grazie alla sua integrità.

In Appendice si possono leggere il programma della visita, unitamente ad articoli di stampa e dei media, una sintesi di una rivista specializzata a riguardo della storia e restauro della Rocca di Vejano e una ricca bibliografia di 36 pagine, suddivisa secondo i monumenti visitati.

Teresa Colletta

HANS-RUDOLF NEUMANN, ROM - LATIUM. FORTIFIKATORISCHER EXKURSIONSBERICHT EINER STUDIENREISE VOM 23.09. BIS 01.10.2023, REGENSBURG (S. RODERER VERLAG; THEORIE UND FORSCHUNG BD. 982 / GESCHICHTE BD. 35), 2024; 228 PAGINE, BROSSURA; 322 FOTO A COLORI; ISBN 978-389783-999-1, 46,80 EURO

Mit dieser Rezension soll die Bedeutung der „Wissenschaftlichen Führer“ für die Verbreitung des Wissens über das reiche Erbe der noch erhaltenen europäischen Festungsarchitektur hervorgehoben werden. Die „Führer“, die in deutscher Sprache verfasst sind und bislang etwa zwanzig Bände umfassen, sind Teil einer Reihe (in der Fußnote sind die Titelbilder einiger Bände abgebildet), deren jüngster Band sich mit den Befestigungsanlagen Roms sowie den Festungen und Burgen im Latium befasst. Für Italien war bereits der Band über Verona und die Provinz Trentino erschienen. Alle Bände wurden vom selben Autor, dem Ingenieur Hans-Rudolf Neumann, herausgegeben. Es handelt sich um fundierte Reiseführer, die im Anschluss an eine Reihe von Reisen in bestimmte Länder oder auch in regionale Gebiete von „festungshistorischem“ Interesse entstanden sind und auf einer vorbereitenden Studienarbeit zu den Festungsanlagen dieser Gebiete basieren, was durch ein vorab erstelltes, detailliertes Programm (Fortresses Study Tour) der zu besuchenden Orte belegt wird. Auf dieser bereits sehr detaillierten Wissensgrundlage wird der Reisevorschlag ausgearbeitet, der sich an eine Gruppe von „Experten“ richtet, die sich intensiv für dieses Forschungsgebiet interessieren. Die „besuchten“ Burgen und Festungsanlagen bilden den Kern des „Reiseführers“, der wie ein Nachschlagewerk in Form von Steckbriefen die historischen, architektonischen und landschaftlichen Werte sowie den Erhaltungszustand der Bauwerke veranschaulicht, was durch eine gekonnte Foto-reportage belegt wird.

Dieses Projekt sollte als Vorbild für eine breitere Vermittlung des Erbes der Festungsarchitektur dienen, auch im Hinblick auf die angemessene Entwicklung eines „informativen Tourismus“.

Der betreffende Band, in deutscher Sprache, enthält eine reichhaltige Dokumentation von Plänen, historischen Karten, Zeichnungen, Vermessungen und zahlreichen Farbfotografien der monumentalen befestigten Bauwerke rund um Rom. Ein ausführlicher Bericht gibt einen Überblick über die Studienreise, die der Europäische Verein FORTE CULTURA im September 2023 zu den Befestigungsanlagen Roms und den Festungen im Latium unternommen hat. Die Seiten folgen genau den Etappen der Festungsbesichtigung, die vom 23.09. bis 01.10.2023 unter der Leitung von Dr.-Ing. Hans-Rudolf Neumann stattfand - dem Autor des Textes und sorgfältigen Wissenschaftler, der den Großteil der Informationsblätter über die Festungsanlagen zusammenstellte. Viele dieser Informationsblätter wurden bereits vor dem Besuch der Stätten gesammelt, insbesondere im Hinblick auf die Ikonographie und die historische Kartographie.

Der Band, Teil der Reihe (der 19. der Serie) über Festungsreisen unter der Leitung von Neumann, wie beispielsweise nach Oman und Malta (in den Jahren 2014 und 2019), an denen ich persönlich teilgenommen habe, als Mitglied des wissenschaftlichen Beirats des Vereins FORTE CULTURA, ermöglichte es der großen Gruppe von Teilnehmern, allesamt Forscher auf dem Gebiet des Festungserbes, viele architektonische Bauwerke kennenzulernen, die für einen Einzelbesuch nur schwer zugänglich und in einigen Fällen sogar unbekannt waren.

Der im Anschluss an die Studienreise verfasste Band wird neben den militärarchitektonischen Beschreibungen der Orte durch den während des Besuchs vor Ort entstandenen Bildband bereichert. Auf diese Weise wird der Erhaltungszustand der Bauwerke – in diesem Fall der Stadtmauern Roms, der Burgen, Festungen, Festungsanlagen und des gesamten reichen Befestigungserbes in Latium – veranschaulicht.

Der Text schildert, dem Verlauf der Tour folgend, die Erfahrungen einer Reise einer Gruppe von „Experten“ auf diesem Forschungsgebiet und ermöglicht es heute, das vorhandene touristische Potenzial dieses befestigten Kulturerbes zu erkunden und dabei auch die Schwachstellen in der Ver-

waltung zu analysieren, da es nicht immer angemessen gewürdigt wird, wie es eigentlich verdient hätte.

Dies war der Fall bei der „Sonderöffnung“ der Rocca di Veiano im südlichen Latium für die Gruppe europäischer Experten durch die Eigentümer – die Adelsfamilie Rampolla aus Neapel –, die aus Sicherheitsgründen keine Besichtigungen für die Öffentlichkeit zulassen. Aus diesem Besuch ergab sich nämlich die Aufforderung an die Sektion Latium des Instituts für Burgen, vertreten durch den stellvertretenden Vorsitzenden Prof. Guglielmo Villa, die Eigentümer zu kontaktieren, um die Besichtigung der Rocca di Veiano in das Besichtigungsprogramm des Instituts aufzunehmen – aufgrund ihrer architektonischen Bedeutung sowie ihrer Funktion als Verteidigungsanlage für das Stadtzentrum und das noch gut erhaltene umliegende Gebiet.

Das Ziel der Studienreise sowie des Buches „Guida“ ist es, die Befestigungsanlagen bekannt zu machen, die einem breiteren Publikum nicht immer geläufig sind; ein besonders reichhaltiges Kulturerbe in Mittel- und Nordeuropa sowie im Mittelmeerraum. Ein Erbe der Festungsarchitektur von der Römerzeit bis ins 19. Jahrhundert, das durch die im Buch vorgeschlagene Erfassung einen Vergleich und eine Förderung auch durch Netzwerk-Marketing ermöglicht.

Die Tour beginnt in der Hauptstadt. Rom ist nicht nur einen Besuch wert, sondern auch ein Forschungsfeld von großer visueller Wirkung für alle, die sich für Befestigungsanlagen interessieren. Die Hauptstadt Italiens war seit der Römerzeit stark befestigt, was feindliche Truppen jedoch nicht davon abhielt, die Stadt im Laufe der Geschichte mehrfach anzugreifen und einzunehmen. Angefangen bei den Stadtmauern aus der Antike – den Aurelianischen Mauern –, einem der imposantesten Vermächnisse des Römischen Reiches und UNESCO-Weltkulturerbe, über die modernen Bastionsbefestigungen der italienischen Architektenfamilie Sangallo bis hin zu den großen Befestigungsanlagen des „Campo Trincerato“ aus dem 19. Jahrhundert, die noch heute in Form eines Festungsgürtels um die Stadt herum erhalten sind.

Außerhalb Roms machte die Tour Halt, um die wichtigsten Festungen der Renaissance zu besichtigen, die als eine Reihe von befestigten Adelsresidenzen, städtischen Komplexen und Hafenbefestigungen errichtet wurden und deren Hauptzweck darin bestand, den Zugang zur Hauptstadt zu verhindern und zugleich einen geschützten Zugang zu ihr zu gewährleisten.

Der Band umfasst die folgenden Etappen der Reise, die sorgfältig organisiert wurden und einem detaillierten Programm folgten, auf das die Einleitung und die täglichen Berichte folgen: 23.09.: Ankunft in Rom, 24.09.: Rom: Aurelianische Stadtmauern und Castel Sant’Angelo, 25.09.: Rom: Vatikanstadt, 26.09.: Tagesausflug in den Norden des Latiums – Civita Castellana, Nepi, Vejano, Civitavecchia; 27.09.: Tagesausflug in den Süden des Latiums – Ostia, Nettuno, Sermoneta; 28.09.: Rom, Campo Trincerato – Forte Aurelia, Museo del Genio, Forte Bravetta; 29.09.: Rom, Campo Trincerato – Parco del Ciocco, Gianicolenser Stadtmauer, Forte Prenestina, Forte Monte Antenne; 30.09.: Tagesausflug nach Caprarola, Viterbo und Monte Soratte; 01.10.: Rückreise.

Der Band schließt mit einem Exkurs von Dr. Markus Theile mit dem Titel „Die Befestigungsanlagen Roms, Ergebnisse einer Studienreise“, der einen typologischen Vergleich mit anderen Befestigungsanlagen enthält; in dem Aufsatz wird die außergewöhnliche monumentale Qualität des Befestigungserbes hervorgehoben, das dank seiner Unversehrtheit einen Ring um Rom bildet.

Im Anhang finden sich das Besichtigungsprogramm sowie Presse- und Medienberichte, eine Zusammenfassung aus einer Fachzeitschrift zur Geschichte und Restaurierung der Festung von Vejano sowie ein umfangreiches, 36 Seiten umfassendes Literaturverzeichnis, das nach den besichtigten Denkmälern gegliedert ist.

Teresa Colletta